

L'APPUNTAMENTO Il presidente provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori: «Forze positive per questa realtà»

DI **MIMMO SICA**

OTTAVIANO. «La festa di San Michele Arcangelo, patrono di Ottaviano è un momento di gioia per la comunità ottavianese e ben volentieri il Movimento Cristiano Lavoratori, ha chiesto a S.E. Cardinale Sepe, di celebrare la Santa Messa nella Basilica di San Michele». A dirlo Michele Cutolo, presidente provinciale Mcl. «Abbiamo organizzato l'evento con il presidente del circolo di Ottaviano, Anna Ciniglio e con tutti i soci - ha spiegato -. Condividiamo con l'amministrazione comunale la gioia e l'orgoglio per la presenza del cardinale in Ottaviano, che testimonia ancora una volta la grande missione pastorale che sua eminenza ha svolto nei suoi 50 anni di sacerdozio e 25 di episcopato, in una terra in cui le eccellenze culturali, imprenditoriali e sociali sono note sul panorama nazionale. La celebrazione con il neo vescovo di Nola, monsignore Francesco Marino, arricchisce ulteriormente la città di Ottaviano, e la provincia di Napoli, di un'altra data storica per i cittadini, le autorità civili e militari». Cutolo ha ringraziato «di vero cuore i miei collaboratori e tutti coloro che mi hanno supportato in tale scelta e decisione, che trova anche un ulteriore motivo nel fatto che porto il suo nome. Sono certo che questa celebrazione sprigionerà per Ottaviano forze positive che generano anche sul piano sociale e economico azioni concrete di sostegno al prossimo, ai più bisognosi e a coloro che vengono da terre lontane funestate da guerre militari o civili. Con la recitazione a fine messa, poi, della supplica alla Madonna di Pompei si crea idealmente un collegamento con un altro grande appuntamento religioso coincidente con la medesima data a cui tutti noi sia-



Il presidente provinciale di Mcl, Michele Cutolo. A destra, la festa di San Michele Arcangelo

«Sono certo che si sprigioneranno azioni concrete sul piano economico di sostegno per i più bisognosi»

«Con la recita della supplica alla Madonna di Pompei si crea un collegamento con un altro grande appuntamento»

Ottaviano in piazza per la festa di San Michele Arcangelo

Cutolo: «Grazie al cardinale Sepe»

mo affezionati e che è sempre richiamata nella conclusione del Cardinale Sepe». Cutolo ha quindi ricordato che Mcl è nato nel 1970 ma che la sua fondazione ufficiale risale all'8 dicembre 1972 a conclusione dell'assemblea di riunificazione tra le due componenti che avevano abbandonato le Acli, per non aver condiviso le motivazioni, le prospettive e soprattutto i risvolti sul piano ecclesiale e sociale, collegati alla "svolta socialista". «Per tale dolorosa frat-

tura, necessaria sotto ogni aspetto, e "coraggiosa", come riconobbe Papa Paolo VI, - ha aggiunto- si patì a lungo una sorta di ostracismo da parte dei media e di certi ambienti, ai quali interessava egemonizzare culturalmente anche l'associazionismo cattolico per poter costruire la famosa cosiddetta "terza via". Il Movimento, con a capo il presidente nazionale Carlo Costalli ritenne, e ritiene, che occorre costruire un capitalismo dal "volto umano", nella pro-

fonda convinzione che libertà di mercato, solidarietà e sussidiarietà sono componenti complementari per un sano liberalismo. Queste profonde convinzioni ci hanno indotto allora come ora a fare scelte diverse rispetto alle Acli e ad altre associazioni cattoliche, avendo sempre come riferimento la dottrina sociale della Chiesa e gli insegnamenti del suo Magistero, in un quadro di "libertà di opzioni" e di profonda comunione con tutte le diverse componenti del variegato

mondo dell'associazionismo cattolico. In particolar modo, l'Unione Provinciale di Napoli, che presiedo, intende promuovere l'affermazione dei principi cristiani nella vita, nella cultura, negli ordinamenti, nella legislazione. Per questo - ha concluso - opera come Movimento ecclesiale di testimonianza evangelica organizzata ed in fedeltà agli orientamenti del Magistero della Chiesa, consapevole di un suo specifico ruolo nella società».

IL PROGRAMMA Il sindaco: «Momento clou è la celebrazione in chiesa». Fittissimo il calendario degli eventi

Capasso: «Importante la presenza dell'arcivescovo»

NAPOLI. «Oggi c'è la presenza del cardinale Crescenzo Sepe, oltre a quella del vescovo di Nola Francesco Marino: è un segnale importantissimo, che tutta Ottaviano ha apprezzato tanto». Così il sindaco di Ottaviano Luca Capasso ha aperto stamattina "la giornata della tradizione" nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo, Santo Patrono della cittadina vesuviana. «L'attesissimo evento clou - ha informato - è la celebrazione eucaristica nella chiesa di San Michele Arcangelo in onore del santo patrono presieduta da Sua Eminenza Arcivescovo Metropolita di Napoli e da Sua Eccellenza Vescovo di Nola. Quella di San Michele non è solo una festa patronale, è il desiderio degli ottavianesi di riappropriarsi di una comunità, sentirsi cittadini autentici e partecipi di un percorso che è religioso, culturale e sociale. Un percorso - ha concluso- che si ripete anno dopo anno ma riesce sempre ad emozionare ed esaltare». Alla celebrazione parteciperanno i parroci delle quattro Parrocchie del Paese: don



Il sindaco di Ottaviano, Luca Capasso

Michele Napolitano, don Vittorio Garzone, don Savino Simone, don Raffaele Rianna e altri sacerdoti del paese; l'amministrazione comunale guidata dal primo cittadino; le quattro Confraternite SS. Rosario, Maria SS. Assunta e Angelo Custode, S. Maria Visita Poveri e SS. Concezione; i

rappresentanti del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio; i rappresentanti delle Forze dell'Ordine; i rappresentanti del Movimento Cristiano Lavoratori guidati dal presidente provinciale avvocato Michele Cutolo, e numerosissimi cittadini di Ottaviano. Fittissimo il pro-

gramma stilato dal Comitato Ottaviano Feste. Lo ha illustrato il presidente, l'architetto Enrico Del Giudice, che, insieme ad un gruppo di volenterosi associati, sovrintende all'organizzazione di questa festa. «Da quattro anni ad oggi - ha spiegato - la festa è cresciuta notevolmente ed alimenta le aspettative non solo degli ottavianesi ma di tutti gli abitanti dei paesi vicini. Fede, tradizione, divertimento si fondono e si coniugano in un programma fittissimo che dura ben 5 giorni. Il tutto è reso ancora più piacevole dalla presenza di un percorso enogastronomico allestito lungo le strade che confluiscono in piazza Municipio, cuore della festa. Si è cominciato sabato sera con lo spettacolo itinerante dei percussionisti, i Moruga Drum, per poi assistere allo spettacolo di Edson D'Alessandro, dei comici Galbusera e Scapece e di Teo Live Show. Si è continuato ieri con le

battute esilaranti di Paolo Caiazzo e con la simpatia dei Parià. Oggi, dopo la SS. Messa e la Supplica celebrata dal Cardinale Sepe e dal Vescovo Mons. Marino, le confraternite religiose porteranno in processione il Santo per le vie cittadine e in quattro

Prevista l'esibizione di artisti locali, poi il concerto di Anna Tatangelo

piZZe si assisterà allo storico Volo degli Angeli. Di sera lo spettacolo continuerà in piazza con il concerto di musica classica. La serata di domani vedrà alternarsi prima due artisti locali, il tenore Aniello Sepe e il giovane talento Errico Cutolo, poi ci sarà il concerto di Anna Tatangelo. Dopo si assisterà ad uno spettacolo di fuochi pirotecnici e all'incendio del palazzo comunale. La festa si concluderà mercoledì 10 maggio con il palio degli Asini e con uno spettacolo di voci emergenti. Il sipario calerà dopo la gara di fuochi pirotecnici ad opera di tre fuochisti della zona».